

BANDO LA SICILIA IN SALA ATTRAVERSO LA COPRODUZIONE DI DOCUMENTARI

F. A. Q.

Aggiornate al 08/06/2012

Parte generale

D1: Per quanto riguarda la scadenza del bando, i 90 giorni vengono calcolati dal 26 marzo o dal 6 aprile?

R1: Il Bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana il 6 aprile 2012. Pertanto, il termine di 90 giorni decorre da tale data.

D2: L'obbligatorietà dei due anni (art. 4 - DESTINATARI) riguarda solo il dover dimostrare di aver svolto attività in modo continuativo nel campo audiovisivo o implica che l'impresa deve essere iscritta da due anni alla Camera di Commercio e negli elenchi informatici presso il Ministero per i Beni e le attività Culturali, o deve essere semplicemente iscritta?

R2: Il bando chiede semplicemente che all'atto della presentazione dell'istanza l'Impresa o Associazione sia iscritta alla Camera di Commercio e agli elenchi informatici del MiBAC. L'obbligatorietà dei due anni riguarda l'aver svolto in modo continuativo attività produttive in campo audiovisivo. Inoltre tale attività non deve essere semplicemente dichiarata ma anche dimostrata, con documentazione da allegare.

D3: Quando il bando all' art. 5 (CAUSE DI NON AMMISSIBILTA') punto 5 parla di già e realizzate integralmente implica che le riprese possono essere in parte avviate e può essere girato un promo o trailer del documentario, o qualsiasi ripresa antecedente alla pubblicazione del bando comporta la non ammissibilità?

R3: La lavorazione del documentario dovrà iniziare dopo la pubblicazione del bando. L'Amministrazione infatti, nell'esaminare la rendicontazione delle spese, verificherà se le fatture e i correlati giustificativi sono successivi alla pubblicazione dello stesso. Si precisa che, come più volte affermato nel bando, l'inizio delle riprese nel territorio regionale dovrà avvenire, a pena di revoca del finanziamento, entro sei mesi dalla stipula della convenzione con la Regione Siciliana.

D4: Se l'ente che presenta il progetto è un' associazione onlus, è necessaria l'iscrizione alla Camera di Commercio ed agli elenchi informatici del MiBAC?

R4: Possono iscriversi all'elenco informatico MiBAC anche le Associazioni, non solo le Imprese. Per poter effettuare l'iscrizione all'elenco MiBAC è necessario essere iscritti all'elenco REA della Camera di Commercio e tale iscrizione può essere fatta anche dalle associazioni no profit. Quindi: se non si è iscritti alla Camera di Commercio non ci si può iscrivere all'elenco MiBAC. L'iscrizione deve essere fatta inizialmente a livello informatico nel sito internet della Direzione generale per il Cinema (www.cinema.beniculturali.it) e poi la documentazione generata deve essere trasmessa in formato cartaceo [deve essere pagata una marca da bollo (maggiori dettagli nel bando)]. Una volta

pervenuta la documentazione cartacea, questa viene istruita dai funzionari della DGC. L'iscrizione è completa ed effettiva una volta che il Direttore Generale della DGC abbia emesso il relativo decreto. In generale il tempo di completamento dell' iscrizione con il riconoscimento del soggetto istante da parte del MiBAC, ammesso che vada a buon fine l'istruttoria, è di circa 1 mese. Diviene quindi fondamentale fare velocemente l'iscrizione on line ed inviare altrettanto velocemente il cartaceo per posta. I motivi di non ammissione sono evidentemente collegati al fatto di svolgere una attività che nulla a che vedere con la produzione cinematografica (ad es. meccanico, artigiano, agricoltore, etc.). E', pertanto, di fondamentale importanza che, sia l'oggetto sociale dell'Associazione, che il certificato della Camera di Commercio prevedano espressamente lo svolgimento della attività di produzione nel campo dell' audiovisivo. Considerato che occorre circa un mese per l' iscrizione al MiBAC, l'associazione può dimostrare di aver richiesto l' iscrizione, allegando all' istanza una copia della domanda d' iscrizione inviata al MiBAC. L'Amministrazione si riserverà successivamente di accertare l'avvenuta iscrizione, in caso contrario l' istanza di cofinanziamento verrà esclusa dalla selezione.

D5: Avendo intenzione di partecipare al bando Produzione di Documentari per il rafforzamento dell'industria audiovisiva, volevamo sapere se una parte del finanziamento deve essere investito su territorio e, se sì, in quale percentuale

R5: Già l'oggetto della linea d'intervento C1 concerne i soggetti che attestino di realizzare esclusivamente progetti (documentari) che valorizzino il territorio regionale e nei quali vengano utilizzate professionalità artistiche e tecniche dell' isola. In particolare, così come previsto dal paragrafo 6 del bando *Obblighi del beneficiario*, con riferimento ai punti 2, 4 e 5 laddove è previsto di:

- 1) avviare l'inizio delle riprese **nel territorio regionale;**
- 2) garantire nel prodotto audiovisivo che la **presenza di elementi riconducibili al territorio siciliano** – nei termini di riprese, di utilizzo di materiale di archivio etc., a seconda del prodotto da realizzare –, **non sia inferiore ad una percentuale del 70% rispetto al complessivo del prodotto audiovisivo;**
- 3) garantire l'utilizzo, nelle fasi di lavorazione del documentario, di **almeno il 70% di professionisti locali nel cast tecnico residenti in Sicilia da almeno sei mesi** dalla data di pubblicazione del bando;

D6: Cosa si intende per “diritti patrimoniali d'autore sul soggetto” etc. (art. 4 DESTINATARI): l'autore deve cedere i diritti d'autore alla società che presenta la domanda? È necessario allegare il contratto di trasferimento di diritti? Si parla di diritti d'autore o di diritti di sfruttamento economico dell'opera audiovisiva?

R6: - Il bando chiede due cose:

la prima, indicata all'art. 4 - *DESTINATARI* - è che il proponente, colui che avanza la candidatura, abbia acquisito la piena titolarità di tutti i diritti patrimoniali d'autore sul **soggetto**, sulla **sceneggiatura** e sui **dialoghi**;

la seconda - riportata all' art. 6 – *OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO* - è che il proponente, a sua volta e qualora sia selezionato per il cofinanziamento, ceda ai soggetti istituzionali che partecipano al programma Sensi Contemporanei (in qualità di cofinanziatori) i diritti di sfruttamento dell' opera, peraltro a **fini istituzionali** e quindi non commerciali (pertanto non si tratta di sfruttamento economico).

D7: E' necessario allegare il contratto di trasferimento di diritti?

R7: - Al momento della presentazione della candidatura non è necessario allegare il contratto di trasferimento dei diritti. Come indicato nell' Allegato 1 al bando (Istanza), all'atto della presentazione della candidatura si comunica all' Amministrazione di avere la piena titolarità dei diritti d'autore sul soggetto, sulla sceneggiatura e sui dialoghi con una semplice autodichiarazione, che operativamente si realizza spuntando l' apposita cartella riportata nell' allegato 1. Ovviamente la dichiarazione è resa sotto la piena e totale responsabilità del soggetto proponente, che firma l'allegato n. 1. All'atto dei controlli e verifiche da effettuarsi a cura dell' Amministrazione, così come richiamato all' articolo 8 del bando - *Revoca del contributo e procedimento di revoca*, spetterà eventualmente all' Amministrazione richiedere la documentazione probante delle dichiarazioni.

D8: - La copia del film documentario da consegnare è una copia in alta definizione (beta sp, beta digitale) o in dvd?

Questa informazione ci occorre anche per la compilazione del budget, dato che i costi dei master cambiano molto a seconda della tipologia di supporto.

R8: Il bando all art. 6 - *Obblighi del beneficiario*, parla di ben **TRE** copie del film documentario da consegnare. In genere la specificazione del formato è materia di convenzione tra le parti. In ogni caso : **UNA** copia Digital Betacam da destinare alla Filmoteca regionale e **DUE** DVD, nei formati Blu-ray e dcp 2k, per l' Assessorato.

Allegati del bando

Allegato 1 – Istanza

D1: E' ripetuto due volte il fatturato per l'anno 2010 e l'anno 2011, si deve scrivere due volte la stessa cosa?

R1: E' stato un refuso, opportunamente corretto.

D2: Quando si chiede di dichiarare l'iscrizione alla camera di commercio, l'iscrizione presso il ministero dei beni culturali, il fatturato della impresa 2010 e 2011 in cui si evince nei bilanci, si devono presentare tutti i documenti al Vs. Ente anche in copia conforme all'originale o autodichiarazioni sostitutive in base all'articolo D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000? O li richiedete Voi successivamente secondo le nuove norme vigenti, compreso il durc?

R2: La modulistica è già predisposta sotto forma di autodichiarazione e richiede obbligatoriamente la compilazione di alcuni campi con l'aggiunta delle informazioni richieste (riquadri bianchi).

Gli allegati da presentare in modo obbligatorio sono quelli indicati e numerati nell'Allegato 1 – Istanza alla voce “ALLEGA”. Eventuali ulteriori allegati che il soggetto proponente intendesse presentare devono essere numerati (a partire dal numero V) e opportunamente specificati (ad esempio, laddove sono presenti collaborazioni con altre realtà, i CV dei soggetti associati).

Gli allegati non espressamente richiesti potranno essere acquisiti dall'Amministrazione in un secondo momento, anche all'atto dei controlli e verifiche richiamati al punto 8) - *revoca del contributo e procedimento di revoca* sub A del bando.

Allegato 2 - Scheda tecnica del documentario

D3: A pag. 5, che cosa si intende per soggetti che operino in forme associate? E giuridicamente?

R3: Soggetti che collaborano o hanno collaborato alla realizzazione di opere audiovisive.

D4: A pag. 5 nella struttura organizzativa, si possono citare nella struttura il personale a progetto a tempo determinato e le numerose collaborazioni occasionali e professionali, per l'espletamento di attività temporanee?

R4: Sì, va indicato tutto il personale specificandone ruoli e tipologia di contratto

D5: Cosa si intende per cartella o mezza cartella nella scheda tecnica del documentario (allegato II)?

R5: Una cartella equivale ad un foglio A 4; mezza, quindi, a metà di un foglio A 4. Non si incorre in alcun errore grave se si superano i limiti richiesti. E' tuttavia importante non superarli di troppo anche al fine di agevolare l'esame e l'attività di valutazione delle proposte.

Allegato 3 - Quadro economico generale

D6: Quando riportate nella tabella l'addetto al collocamento, si intende il commercialista del lavoro? E se non dovesse essere quella voce?

R6: Per addetto al collocamento si intende la persona che si occupa degli aspetti inerenti i contratti ai professionisti coinvolti nella realizzazione dell'audiovisivo.

D7: Nell'obbligo dell'assolvimento degli oneri assicurativi, previdenziali, assistenziali ecc., in favore di tutti i soggetti che hanno preso parte alla produzione e alla post produzione, possono essere ritenute ammissibili come contrattualizzazione anche i contratti a prestazione occasionale e a prestazione professionale?

R7: Tutti i contratti vanno considerati.

D8: Nell'entrate del piano finanziario, è elencato apporto societario – si intende un apporto autonomo di capitale societario o è il 20% del budget soggetto ad autofinanziamento? – e richiesta di cofinanziamento nell'ambito del programma sensi contemporanei - è il budget dell'80% o è il contributo del piano economico?

R8: Per “apporto societario” si intende RISORSE PROPRIE. Tale apporto può essere inferiore, pari o superiore al 20% del budget complessivo, a seconda che vi siano altri apporti privati, co-produzioni, sponsor, etc.. Per cofinanziamento Sensi Contemporanei si intende la richiesta di finanziamento a carico dell'APQ che l'interessato intende avanzare, tenendo conto della soglia relativa all'80% di contribuzione pubblica ammissibile e, quindi, di copertura finanziaria pubblica, rispetto al costo complessivo del prodotto.

D9: Nel piano finanziario, per quanto riguarda i contributi pubblici, basta una semplice lettera di partecipazione dove si evince il contributo apportato? O un contratto? La partecipazione finanziaria di sponsor devono essere immessi i contratti o una lettera di disponibilità alla sponsorizzazione in cui si evince la somma erogata ?

R9: È opportuno fornire la documentazione a vostra disposizione che comprovi la partecipazione finanziaria di terzi al progetto.

D10: I proventi vari è una voce generica?

R10: “Proventi vari” è una voce generica tuttavia nelle celle bianche dove compare la dicitura “specificare” va indicata la natura degli stessi.

D11: Per la partecipazione di privati in termini di servizi come è espresso dal budget è sufficiente presentare un preventivo dell'azienda con il servizio apportato, con la tipologia del servizio offerto, il numero di servizi ed il valore di tale servizio espresso in euro?

R11: È opportuno presentare il preventivo dell'azienda. È necessario compilare accuratamente lo schema con “nome privato”, “tipologia servizio”, etc.

D12: Che cosa si intende per numero di servizi?

R12: Ad esempio il numero di DVD, di diarie, di mezzi di trasporto...

D13: **La parte del budget in consuntivo va compilata?**

R13: No.

D14: **Il progetto o il budget potrà essere rimodulato con lo spostamento di somme da una voce ad un'altra durante il corso progettuale o verso la fine del progetto?**

R14: Sì, il progetto può essere rimodulato. Si tenga presente che, in caso di rimodulazione accompagnata da una diminuzione dell'importo complessivo del progetto, il cofinanziamento assegnato verrebbe proporzionalmente ridotto.

D15: **Gli oneri sociali non sono elencati nel budget, ma sono ricompresi dentro al preventivo di budget? E se non dovessero essere all'interno delle voci, posso creare una voce generale di oneri sociali in cui immettere tutti gli oneri?**

R15: Gli oneri sociali sono ricompresi nelle singole voci di spesa.